

IMPRESE

«Solo me ne vo' in mezzo al mar»: storia di Mike, 17 anni, velista solitario.

>> La Play-Station è roba per vecchi. E chisseneffrega se si possono simulare partite di tennis o violentissimi round di pugilato quando si può andare in barca a vela da soli e in giro per il mondo?! Ovvio, ma se a sceglierlo è un ragazzo di appena 17 anni la storia cambia! A «imbarcarsi» nell'impresa è Mike Perham, giovanotto inglese partito da Portsmouth (Inghilterra) il 15 novembre con il suo



yacht verde di 15 mt con l'obiettivo di girare intorno al globo e ritornare in U.K senza mai essersi fermato. Queste erano le intenzioni, ma Mike agli inizi di aprile è stato costretto a effettuare il suo quarto «pit-stop», questa volta a Hobart in Tasmania (prima era successo a Lisbona, poi le Canarie e Città del Capo). L'inglesino non si scoraggia e spera ora di completare almeno il percorso di 39 mila km, senza altre soste.

PAOLA FUSCO

La vittoria della sesta tappa della Volvo Ocean Race, da Rio de Janeiro a Boston, è andata a Ericsson 4, seguita da Ericsson 3. L'imbarcazione condotta da Torben Grael si è imposta nuovamente vincendo la tappa in 15 giorni 10h 30'54", dopo aver percorso le 4900 miglia nautiche che separano le coste brasiliane dal Massachusetts. Medaglia di bronzo per Telefonica Blu, che ha tagliato il traguardo pochi minuti dopo la seconda classificata e, quasi due ore più tardi, l'arrivo di Puma, la barca di casa, che si piazza ai piedi del podio. «È una grande sensazione. Penso che sia stata una tappa molto buona» ha dichiarato Torben Grael all'arrivo «Siamo sempre stati molto vicini ad altre barche e credo sia stata molto importante la scelta tattica che ci ha portato in testa. Dopo non avevamo altre opzioni che quella di rimanere davanti, ma non è stato facile. Anche alla fine, quando sembrava che tutto andasse bene, il vento è diminuito notevolmente e le raffiche in mare lottavano contro quelle di terra. È stato un lavoro molto duro, ma un ottimo risultato per noi. Non avrebbe potuto essere migliore. Si tratta di un passo in avanti verso il nostro obiettivo. Di solito le gare negli Stati Uniti mi portano fortuna, questa è una conferma in più».

Ericsson 4, dopo aver disattivato la modalità Stealth Play (l'opzione che consente di mantenere nascosta la propria posizione alle altre barche e al pubblico) era ricomparso in testa alla flotta con 31 miglia di vantaggio rispetto ai cugini dell'Ericsson Racing Team, capitanati dal veterano skipper svedese Magnus Olsson, alla sua sesta navigazione attorno al globo. Non sono mancati gli incidenti di percorso: mentre stava navigando in Stealth Play, l'equipaggio di Grael si era accorto che il desalinatore era guasto. «Dave Endean (il nostro comandante) ha esaminato prontamente il guasto scoprendo che una componente della membrana semipermeabile dell'acqua, attraverso la quale si fa filtrare, sotto una notevole pressione, l'acqua del mare facendo così separare alcune delle più piccole molecole

Torben Grael vince a Boston

VOLVO OCEAN RACE  
VOLATA VERSO BOSTON



Ericsson 4  
L'equipaggio di Grael si aggiudica la sesta tappa

di acqua dall'acqua marina, si era perforata», ha detto Guy Salter, responsabile della comunicazione a bordo di Ericsson 4. «Non si tratta certamente di una situazione ideale, in quanto l'acqua è l'unica cosa di

cui abbiamo veramente bisogno nei prossimi giorni. La beviamo, ci serve per cucinare e, all'occasione, per lavarci!» L'equipaggio ha allora adottato un desalinatore di emergenza che ha prodotto fino a 3 litri l'ora. La classifica generale vede ora in testa Ericsson 4 a quota 77,5 punti, seguita da Telefonica Blu con 64,5, a sua volta tallonata da Puma con 64 punti. Seguono Ericsson 3 a 53, Green Dragon a 44, Telefonica Black a 29 e Delta Lloyd a 21.

Groupama 3  
FRANCK CAMMAS RIPARTE A CACCIA DI NUOVI RECORD

>> Dopo aver scuffiato nel febbraio 2008 al largo della Nuova Zelanda nel tentativo di conquistare il Trofeo «Jules Verne», è ora di tornare in mare per Groupama 3, il maxi trimarano fiore all'occhiello del percorso di endorsement che Groupama ha intrapreso con la vela, ricostruito e perfezionato con modifiche tecniche e di design. Il trofeo prevede il giro del mondo senza scalo: lasciato il porto di Lorient, Cammas è partito per la sua prima Campagna nel Mediterraneo, durante la quale coprirà oltre 13.000 miglia e tenterà di migliorare due primati. L'equipaggio visiterà alcuni porti delle principali città che ospitano filiali estere della Compagnia, facendo scoprire al personale e ai clienti delle filiali le gioie e le difficoltà della navigazione in barca a vela, ma il viaggio sarà anche un allenamento per l'equipaggio e un buon test per scoprire le potenzialità in vista delle prossime gare (in calendario anche la traversata del Nord Atlantico).

Spring Match Races: vince Ferrarese

>> Secondo evento del programma di specialità 2009 organizzato dal Circolo della Vela Brindisi, «Spring match races» ha visto il giovane Simone Ferrarese trionfare sulla pluricampionessa americana Sally Barkow. Tre gli equipaggi femminili sui 10 iscritti (numero massimo previsto dal regolamento) e la Barkow (USA), che aveva mancato per problemi tecnici l'appuntamento con le Winter Match Races, le regate che hanno inaugurato la serie, questa volta ha mantenuto la promessa e si è presentata a Brindisi decisa a vincere. Ma alla fine il J22 del promettente timoniere pugliese, figlio d'arte e tesserato col circolo velico Brindisi, è riuscito a mettere la prua davanti a tutti. Terza un'altra donna, l'italiana Cristiana Monina. Poi, nell'ordine, Francois Morvan (FRA), Alistair Hall (GBR), Nicola Vescia (ITA), Sebastian Ripard (MLT), Margarina Cassiano (POR), Stefano Mignini (ITA), e Armando Miele (ITA). La flotta dei quattro J22 del CV Brindisi messa a disposizione per le regate si è ridotta a due dopo una collisione tra l'inglese Hall e il maltese Ripard, costata una contusione al prodiere dell'equipaggio britannico. Prossimo appuntamento, le regate della BMW Match Race Academy dell'8 e 9 maggio, che vedranno le ragazze selezionate dalla FIV impegnate in una clinic di perfezionamento.